

REGOLAMENTO

TITOLO 1 – NATURA, MISSIONE E FINALITA'

Art. 1 – Denominazione, sede e marchio.

L'Ecomuseo del Territorio di Nova Milanese nel Parco Grugnotorto Villoresi è un'istituzione culturale operante nella comunità costituita dai soggetti di cui all'art. 2, comma 1, della Legge Regionale n. 13 del 12.07.2007, assicura, con la partecipazione della popolazione, le funzioni di ricerca, conservazione, valorizzazione di un insieme di beni culturali, rappresentativi di un ambiente e dei modi di vita che li si sono succeduti e ne accompagnano lo sviluppo.

L'Ecomuseo del territorio di Nova Milanese è stato istituito con delibere di G.C. n.77 del 2/4/2008 e 35 del 18 febbraio 2009;

L'Ecomuseo ha sede legale presso la sede del Comune di Nova Milanese in via Villoresi 34.

Il marchio è così contraddistinto:

- Linea chiusa a forma di chicco su fondo bianco;
- Sul lato sinistro è disegnata una pannocchia gialla in cui si vedono i chicchi di granoturco, rappresentativi della comunità novese (I Luit);
- nella foglia sinistra è inserita la scritta antica Ad Novam in color terra;
- A lato della pannocchia lungo la linea superiore fa capolino un sole giallo che risplende sulla comunità;
- Dalla punta superiore sul lato destro, parte un percorso azzurro che simboleggia il canale Villoresi; la parte finale del percorso incontra la lettera E della parola Ecomuseo scritta verde, segue "del Territorio" in color terra.

La costruzione del marchio riprende i significati già inseriti rispettivamente nel logo dell'Associazione culturale Il cortile e del Comune di Nova Milanese.

Art. 2 – Missione

L'Ecomuseo ha il compito di promuovere l'istituzione ecomuseale nel proprio territorio al fine di ricostruire, testimoniare, valorizzare e accompagnare nel loro sviluppo, *la memoria storica, la vita locale, la cultura materiale e immateriale e quella del paesaggio, le relazioni tra ambiente naturale ed ambiente antropizzato, le tradizioni, la ricostruzione e la trasformazione degli ambienti di vita e di lavoro della comunità locale.*

Art. 3 – Finalità

Le Finalità dell'ecomuseo sono:

- a) il coinvolgimento e la partecipazione attiva della popolazione in quanto l'Ecomuseo rappresenta l'espressione della cultura di un territorio ed ha come principale riferimento la comunità locale;
- b) la ricostruzione delle trasformazioni sociali, economiche, culturali e ambientali storicamente vissute dalla comunità locale al fine di accompagnare lo sviluppo sostenibile e condiviso;
- c) la sensibilizzazione e la promozione allo sviluppo sostenibile della comunità locale, delle istituzioni, in particolare culturali, scientifiche e scolastiche, delle attività economiche, degli enti ed associazioni locali;
- d) la conservazione ed il restauro di ambienti di vita tradizionali per tramandare le testimonianze e le trasformazioni della cultura materiale e immateriale e ricostruire l'evoluzione delle abitudini di vita e di lavoro della popolazione locale, delle tradizioni religiose, culturali, ricreative e agricole;
- e) la valorizzazione del territorio e del suo patrimonio, di immobili caratteristici e storici, mobili ed attrezzi, strumenti di lavoro e ogni altro oggetto utile alla ricostruzione fedele di ambienti di vita tradizionali, sia interni che esterni, consentendone la salvaguardia e la buona manutenzione, nonché il rafforzamento delle reti di relazioni locali;
- f) la ricostruzione di ambienti di vita e di lavoro tradizionali volti alla produzione di beni o servizi da offrire ai visitatori, creando occasioni di impiego e di vendita di prodotti locali, nonché di didattica, sport e svago in genere;
- g) la predisposizione di percorsi turistici e culturali volti a ricostituire gli ambienti tradizionali;
- h) la promozione e il sostegno delle attività di ricerca scientifica e didattico-educative riferite alla storia, all'arte, alle tradizioni locali ed all'ambiente;
- i) lo studio, la rappresentazione e la tutela del paesaggio tipico lombardo.
- j) promozione di attività educative rivolte alla salvaguardia dell'ambiente per
 1. Conoscere l'ambiente e il territorio;
 2. Imparare a vedere per agire in modo propositivo;
 3. Rispettare e salvaguardare l'ambiente e il territorio
 4. Trasmettere, alle generazioni future secondo la logica dello sviluppo sostenibile, la storia del proprio territorio.

L'educazione all'ambiente non è rivolta solo ai ragazzi delle scuole, che rimangono comunque i soggetti principali di questa azione, ma, data l'importanza dei valori in gioco, deve raggiungere anche gli adulti in ambiti extrascolastici dove poter acquisire, riflettere e approfondire le tematiche del territorio.

TITOLO 2 – ORGANI

Art. 4 – Organi dell'ecomuseo sono:

- a) Il Coordinatore dell'Ecomuseo;
- b) Il Comitato tecnico;
- c) Il Comitato scientifico;
- d) Il Forum

Art. 4.1 – Composizione

Fanno parte del Comitato tecnico:

1. Il Sindaco pro-tempore del Comune di Nova Milanese o un suo delegato;
2. il Coordinatore dell'Ecomuseo o suo delegato;
3. Il Coordinatore del Settore Interventi Sociali, o suo delegato;
4. I Tecnici dei vari settori comunali coinvolti nei vari processi di espansione programmatica.

Il Comitato tecnico potrà avvalersi di ulteriori esperti, anche volontari, di comprovata esperienza e con requisiti culturali e professionali adeguati.

Art. 4.2 – Funzioni del comitato tecnico

Il Comitato, sulla base degli indirizzi forniti dal Forum, redige e aggiorna, verificandone l'attuazione:

1. Il piano operativo pluriennale dell'Ecomuseo;
2. L'offerta turistica, i percorsi e gli itinerari di visita all'Ecomuseo.

Art. 4.3 – Funzioni del Coordinatore dell'ecomuseo:

Il coordinatore ha le seguenti funzioni:

- a. Curare lo stretto legame fra l'Ecomuseo e le Istituzioni pubbliche, gli enti privati, e la popolazione in genere;
- b. Coordinare le attività dell'Ecomuseo.

Il Coordinatore sarà affiancato da un Segretario.

Art. 4.4 – Comitato scientifico

Il Comitato scientifico, nominato dall'amministrazione comunale, avrà sede presso il Centro Studi scientifici, e sarà attivato in funzione dei programmi e delle attività ecomuseali proposte dal comitato tecnico.

Fanno parte del Comitato i referenti scientifici aderenti ai programmi dell'Ecomuseo.

Art. 4.5 – Il Forum

L'Ecomuseo è un museo della comunità, per questo esso si fonda su un processo partecipato che coinvolge non solo le istituzioni, ma specialmente gli Enti e le Associazioni, la comunità tutta.

Art. 4.6 – Natura

Per favorire il pieno coinvolgimento dei cittadini è istituito il Forum per l'Ecomuseo con le seguenti caratteristiche:

- Strumento di partecipazione e spazio decisionale che coinvolge i diversi soggetti del territorio;
- Soggetto collettivo che rappresenta la comunità con i diversi attori, portatori di interessi specifici;
- Luogo che consente di facilitare i percorsi di elaborazione condivisa delle azioni di intervento dell'Ecomuseo;
- Non sostituisce ruolo, funzioni e responsabilità degli organi istituzionali dell'ECOMUSEO, ma integra, valuta, propone idee, progetti e soluzioni per migliorare scelte e decisioni future degli stessi.

Art. 4.7 – Finalità

Gli obiettivi del Forum sono i seguenti:

- Aggiornare la mappa della comunità;
- Discutere gli orientamenti generali per l'aggiornamento del piano operativo dell'Ecomuseo;
- Confrontare idee, esperienze e progetti;
- Contribuire a definire le azioni locali, cioè attività che coinvolgano più attori del territorio su ambiti tematici scelti nel corso del processo partecipato e mettere a disposizione le proprie conoscenze e capacità per realizzare le azioni locali.

Art. 4.7 – Composizione

Il Forum è composto da:

- Una rappresentanza dell'Amministrazione Comunale (composta dall'Assessore alla cultura e da un Tecnico comunale);
- Il Coordinatore dell'Ecomuseo;
- Rappresentanti di Enti e Associazioni;
- I portatori di interesse diffuso sul territorio;
- I singoli cittadini interessati;

- I partner dell'Ecomuseo.

Art. 4.8 – Convocazione

Il Forum viene convocato dal Coordinatore dell'Ecomuseo con periodicità bimestrale per provvedere al suo aggiornamento e coinvolgimento sulle attività programmate e da programmare.

Art. 5 – Partenariato

L'Ecomuseo favorisce il partenariato con associazioni e istituzioni operanti sul territorio dell'Ecomuseo finalizzato all'attuazione della missione dell'Ecomuseo nonché con altri ecomusei o reti eco museali.

Art. 6 – Il Centro di documentazione e interpretazione

Presso i laboratori dell'Associazione Culturale Il Cortile in via Leonardo da Vinci, Scuola Media statale "Giovanni XXIII – G. Segantini" è collocato il Centro di documentazione e interpretazione.

Art. 6.1 – Funzioni

Al Centro di Documentazione e interpretazione sono assegnati i volontari dell'associazione Il Cortile che provvedono a:

1. Gestire, organizzare e catalogare il materiale dell'Ecomuseo;
2. Svolgere le attività di ricerca in collaborazione con le istituzioni;
3. Garantire l'apertura al pubblico del Centro di documentazione 5 giorni settimanali per un totale di 10 ore settimanali;
4. Realizzare con l'ausilio dei partners, del Comitato tecnico e del Forum le azioni locali programmate dal Piano Operativo Pluriennale;
5. Svolgere le attività didattiche e di educazione;

TITOLO 3 – AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'

Art. 7 – Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie necessarie allo sviluppo delle attività dell'ecomuseo derivano da:

- Fondi propri di bilancio dell'Amministrazione comunale;

- Contributi da parte delle Amministrazione provinciale e regionale;
- Contributi di privati e delle singole associazioni, concepiti anche come prestazione di servizi;
- Attività di vendita di pubblicazioni e servizi secondo le tariffe stabilite dalla Giunta Comunale;

Art.8 – Linee generali di gestione, bilancio annuale di previsione e piano esecutivo di gestione

Il Coordinatore dell'Ecomuseo sentiti i componenti del Forum dovrà formulare nel mese d ottobre di ogni anno, in base alle risorse disponibili, un progetto di piano esecutivo di gestione (PEG) e un budget da sottoporre alle osservazioni, integrazioni e approvazione del Comitato tecnico e, quindi, da presentare all'approvazione nell'ambito del Bilancio comunale.